

BASILIO SCALISI

*La «Basilica blu»  
dei Martiri del XX secolo*

*Concattedrale di Patti*



**Basilio Scalisi**

*La «Basilica blu»  
dei Martiri del XX secolo*

*Concattedrale di Patti*

**PATTI 2012**

*In copertina:* Prospetto principale Basilica SS. Martiri del XX Secolo

*In quarta di copertina:* Interno della Basilica (part.)

*Impaginazione e grafica:* don Basilio Scalisi

*Revisione:* don Francesco Pisciotta

*Testo delle pagg. 69-98:* Dott.ssa Silvia Scarpulla

*Collaborazioni:* Arch. Rosario Fonti, don Antonio Cipriano

*Foto:* Archivio Ufficio Tecnico della Diocesi di Patti

Studio Fotografico Signorino – Capo d’Orlando

© Edizioni Diocesi di Patti, 2012

Via Cattedrale n. 7, 98066 Patti (Me)

[www.diocesipatti.it](http://www.diocesipatti.it)

ISBN 978-88-90398773

NULLA OSTA PER LA STAMPA

Patti, 2 settembre 2012

✠ Ignazio Zambito

*Vescovo*







*I Martiri del passato  
ci guidino  
lungo il nostro cammino,  
ci aiutino a rimanere liberi  
di fronte a tutte le influenze  
e a tutti i poteri,  
ci comunichino  
la loro gioia di credere  
e il loro coraggio di servire  
nella sequela di Cristo.*

(Giovanni Paolo II)



La Chiesa di Patti dal profondo del cuore ringrazia il Signore per questo nuovo gioiello che si aggiunge alle oltre quattrocentocinquanta chiese, conventi, monasteri, sparsi nel territorio diocesano, che in vario modo sintetizzano il travaglio e la storia di ogni singola comunità.

Templi di pietre, di colonne, di pilastri, di navate, absidi e volte, di voci e silenzi, di ombre e luci intrise di mistero.

La “*Basilica blu*” è dedicata ai “*Santi Martiri del XX Secolo*” e si innalza maestosa, a Patti nella contrada Croce-Segreto-S.Giovanni, come bussola di valori, sopra le case ed il tessuto viario.

Sorge in linea d’aria a poco più di cinquecento metri dalla Cattedrale normanna e guarda dall’alto quasi tutto l’abitato ed il golfo di Patti.

Le pagine di questo libro evocano, con ovvi limiti, le diverse tappe che hanno consentito di portare a conclusione quest’opera di cui si avvertiva il bisogno e che oggi stupisce per dignità, decoro e bellezza.

Determinazione, fiducia e perseveranza non hanno mai ceduto al pessimismo, ai tempi delle burocrazie e alle difficoltà di ogni genere, sempre in agguato.

In breve: non si è ceduto alla tentazione dello scoraggiamento. Può darsi che qualcosa non piaccia.

Ma il sogno si è avverato e conforta il sostegno corale e generoso dell’intera comunità diocesana (vescovo, presbiteri e laici).

Per la “piccola” Diocesi di Patti, sicuramente un’opera irripetibile: i testi e le immagini documentano la genesi e le emozioni di un lungo percorso iniziato nei primi mesi del 2002 ed il cui esito oggi è consegnato alla storia.

L’intelligenza ed il coraggio del Vescovo hanno segnato ed orientato tappe e scelte: dalla forma architettonica al colore, dalle pietre al linguaggio teologico per le decorazioni, dalle opere artistiche agli emblemi, al titolo.

Un dialogo continuo con tecnici, artisti e maestranze, perché la nuova Basilica diventasse il luogo della fede, un riferimento vivo della nostra gente, che ha memoria del passato e sa intrecciare ancora legami nuovi con quanto affascina ed emoziona.



Il nome della nuova chiesa, primo tempio in Diocesi ad essere titolato ai Santi Martiri, esprime la volontà di proporre alle nuove generazioni la testimonianza ed il tributo di sangue di milioni di fratelli e sorelle, vissuti nell'ultimo secolo dello scorso millennio, tra i più tragici dagli inizi della fede cristiana.

La decorazione interna della Basilica rende onore visibilmente a Dio che si rivela nel Cristo Crocifisso che tutti amorevolmente riunisce, sostiene ed abbraccia, dalla Madre che invita all'ascolto, ai Martiri, al più umile dei credenti alla ricerca del Divino.

Questa chiesa, luogo d'incontro e di comunione con Cristo nella celebrazione dell'Eucaristia, luogo di memoria dei fratelli che sono rimasti fedeli al Cristo Signore della storia, sia per tutti punto di partenza per andare incontro agli altri, per diventare come Cristo, pane spezzato, fino al martirio se necessario, per gli uomini e le donne del nostro tempo, tutti poveri e bisognosi di salvezza e di amore.

